

Allegato al Piano triennale dell'Offerta Formativa

## Indicazioni specifiche per:

1. Cittadinanza e Costituzione
2. Attività di approfondimento in materie letterarie
3. Attività alternativa all'IRC

## 1 - Cittadinanza e Costituzione.

### Primo ciclo dell'istruzione

Il Decreto Legge 137 dell'01-09-2008, convertito nella Legge 169 del 30-10-2008, all'art. 1 recita: *"A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009 [...] sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel 1° e nel 2° ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a <<Cittadinanza e Costituzione>>, nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse... [Inoltre] al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale definito nella Carta costituzionale, sono attivate iniziative per lo studio degli statuti regionali ad autonomia ordinaria e speciale"*.

Di fatto si introduce nel curriculum scolastico un insegnamento denominato "Cittadinanza e Costituzione", finalizzato ad una presa di coscienza sui comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili, che muove le sue premesse da una necessità ed urgenza di attivare percorsi di istruzione relativi alla cultura della legalità e al rispetto dei principi costituzionali.

L'innovazione curricolare, che prevedeva una fase di approfondimento e di elaborazione progettuale, ha preso il via, in forma sperimentale diffusa, a partire dall'anno scolastico 2009/2010. Il 04 marzo 2009, il MIUR, nel "*Documento d'indirizzo Cittadinanza e Costituzione*" ha chiarito che: "Cittadinanza e Costituzione" verrà insegnato durante le ore di storia e geografia; è una disciplina di studio introdotta nei programmi di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalla legge 169 del 30/10/2008; si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole.

Contestualmente, nel Documento di indirizzo, sono stati determinati i percorsi specifici di cui bisogna tener conto per ogni ordine di istruzione. Per il primo ciclo si prevede un approfondimento di alcuni specifici argomenti:

**Scuola dell'infanzia:** Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.

**Scuola primaria:** trasmissione delle prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare:

- sui diritti fondamentali dell'uomo;
- sul significato delle formazioni sociali;
- sull'importanza della tutela del paesaggio;
- su alcune basilari nozioni di educazione stradale;
- sulla salvaguardia della salute;
- sul valore della multiculturalità e del rispetto.

**Scuola secondaria di primo grado:** approfondimento di alcuni argomenti, in particolare:

- del dettato costituzionale in tutte le sue parti;
- dei diritti e dei doveri del cittadino;
- dei diritti e dei doveri del lavoratore;
- studio del diritto internazionale in materia di diritti umani;
- studio delle istituzioni europee.

## ***Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione***

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### ***Obiettivi di apprendimento***

Si propone di identificare le conoscenze e le abilità specifiche dell'insegnamento di Costituzione e cittadinanza a posteriori, cioè desumendole dalle migliori pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione.

In prima approssimazione, si ritiene che le conoscenze e le abilità specifiche da trasmettere nella scuola dell'infanzia si possano concentrare:

- sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita,
- sulle modalità con cui si possono acquisire conoscenze e modi di agire rispettivamente con i genitori, con i compagni, con le maestre e con altri adulti

#### ***Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola dell'infanzia***

- mostrare consapevolezza della propria storia personale e familiare e dei modi con cui si è modificata la relazione con gli altri compagni e con gli adulti;
- porre domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, sull'essere bambini e bambine, sulla giustizia, su ciò che è bene e ciò che è male;
- eseguire compiti, elaborare progetti, risolvere problemi da soli, con i coetanei e con gli adulti;

- spiegare come e quanto ci sente legati alla propria famiglia, alla propria comunità, alla propria scuola, al proprio Paese, al mondo;
- gestire conflitti, negoziare compiti e impegni, lavorare in cooperazione, definire regole d'azione condivise.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### ***Obiettivi di apprendimento***

- concetto di «pieno sviluppo della persona umana» e compiti della Repubblica a questo riguardo
- significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini
- concetto di «formazioni sociali» (art. 2 della Costituzione)
- le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola
- la distinzione tra «comunità» e «società»
- gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (asl, comunità montane ecc.)
- i segni costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica
- la distinzione tra Repubblica e Stato e alcune sue conseguenze
- la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione
- i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti
- elementi di igiene e di profilassi delle malattie
- i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità.

### ***Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola primaria***

- *Dignità umana*: riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniarli nei comportamenti familiari e sociali; riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia che si sono studiati; identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.
- *Identità e appartenenza*: documentare come, nel tempo, si è presa maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nelle «formazioni sociali» studiate; curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura ecc.) per migliorare lo «star bene» proprio e altrui; riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo; trovare i modi per trasformare

un'appartenenza comunitaria in una intenzionale, libera e volontaria appartenenza sociale, oppure per identificare situazioni di appartenenza ad una «comunità» o ad una «società»; trovare fatti, situazioni, forme linguistiche, comportamenti che dimostrino la mancata o piena consapevolezza della distinzione tra Repubblica e Stato; riconoscere azioni proprie e altrui che siano tendenzialmente autonome oppure che siano per lo più dettate da condizionamenti e da dispositivi espliciti o nascosti.....

- *Alterità e relazione*: riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni; riconoscere ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola-famiglia; esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri; manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive.
- *Partecipazione*: testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.); contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa; avvalersi dei servizi offerti dal territorio, riconoscere quando sono affidabili per sé e per gli altri e, soprattutto, contribuire ad identificare proposte per renderli sempre meglio tali, quando non lo fossero; riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...); rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone ed al ciclista.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### ***Obiettivi di apprendimento***

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- organizzazione politica ed economica della Ue (con la moneta unica, la Banca centrale)
- la Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea
- organismi internazionali (Onu, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa)
- distinzione tra autonomia (della persona umana, delle «formazioni sociali», degli enti locali e territoriali, delle istituzioni) e decentramento nei servizi che dipendono dallo Stato

- connessione tra l'unità e l'indivisibilità della Repubblica, da una parte, e la valorizzazione dell'autonomia e del decentramento dall'altra (art. 5 della Costituzione)
- il processo di revisione costituzionale e le leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948
- la nuova disciplina degli Statuti delle Regioni
- l'ordinamento della Repubblica
- la Corte costituzionale
- le «formazioni sociali» delle imprese, dei partiti, dei sindacati e degli enti no profit, con la loro regolamentazione costituzionale e legislativa
- la sussidiarietà orizzontale e verticale
- i diritti e i doveri del cittadino (soprattutto in rapporto alla salute propria e altrui, alla sicurezza stradale e alla libertà di manifestazione del pensiero)
- i diritti e i doveri del lavoratore (i Rapporti economici secondo la Costituzione, lo Statuto dei lavoratori, lo Statuto dei lavori).

***Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali alla fine della scuola secondaria di I grado***

- *Dignità umana*: riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea; riconoscere in fatti e situazioni come il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale, in particolare dell'uso del casco e dell'equilibrio alimentare per chi guida, sia segno di rispetto della dignità della persona propria e altrui; riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili anche dinanzi alle generazioni future; leggendo i giornali e seguendo i mass media, riconoscere, nelle informazioni date, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana.
- *Identità e appartenenza*: esplorare le proprie multi appartenenze come studente, figlio, fratello, amico, cittadino, abitante della propria regione, della propria nazione, dell'Europa e del mondo, individuare gli elementi di esse che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che le caratterizzano; confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua; riconoscere e rispettare in situazioni consone i simboli dell'identità nazionale ed europea e delle identità regionali e locali; far interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.
- *Alterità e relazione*: conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti; partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola; conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti e tenerne conto nel comportamento e nei giudizi da esprimere sulla situazione scolastica; conoscere e rispettare il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione; gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza nelle dimensioni dell'affettività, della

comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici.

- *Partecipazione*: essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali; riconoscere i provvedimenti e le azioni concrete che promuovono e tutelano il principio della sussidiarietà verticale ed orizzontale in un territorio; trovare fatti storici, situazioni politiche ed esempi giuridici che possano testimoniare una mancata o insufficiente valorizzazione del rapporto costituzionale che dovrebbe intercorrere tra l'unità e l'indivisibilità della Repubblica e organizzazione istituzionale e ordinamentale fondata sull'autonomia e sul decentramento; comprendere e utilizzare i codici e gli strumenti di comunicazione delle diverse istituzioni; collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza ecc.) promossi dalla scuola e dal territorio.

## **2 - Attività di approfondimento in materie letterarie.**

### **Scuola secondaria di primo grado**

Il DPR n. 89 del 20-03-09, relativo alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, all'art 5 riferisce che: *"l'orario settimanale della Scuola secondaria di 1° grado è di 29 ore più un'ora da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie"*.

Nell'I. C. di Cicciano "Bovio – Pontillo – Pascoli", l'ora di Attività di approfondimento in materie letterarie è tenuta da docenti di Italiano che elaborano una progettazione a carattere laboratoriale su argomenti definiti ad inizio anno, tenuto conto della peculiarità e specificità dei diversi gruppi classe.

## **3 - Attività alternativa all'insegnamento delle Religione.**

### **Primo ciclo dell'istruzione**

In coerenza con la normativa vigente in materia, agli alunni non avvalentisi dell'insegnamento della Religione, saranno proposte attività alternative e/o studio assistito, sotto la guida di docenti aventi ore a disposizione per completamento orario cattedra.

Le linee programmatiche, sostanzialmente, svilupperanno temi legati ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile; cureranno la conoscenza dei valori e dei principi di tematiche civili e sociali, nonché dei diritti umani. Queste attività possono essere svolte in forme laboratoriale sfruttando le aule speciali e i laboratori a disposizione.

Su specifica richiesta dei genitori degli allievi non avvalentisi, sarà consentito l'ingresso posticipato a scuola o l'uscita anticipata nel caso in cui, l'ora di IRC dovesse trovarsi in orario alla prima o alla quinta ora.